

Catalogna, Bbva e Santander pagano l' effetto indipendenza

R.Fi.

Banco Santander, Bbva e Sabadell hanno perso più di 9,2 miliardi di raccolta nel solo mese di ottobre, lo stesso in cui la Catalogna ha dichiarato unilateralmente l' indipendenza dal governo centrale spagnolo e il premier Mariano Rajoy ha reagito prendendo il controllo e convocando nuove elezioni. Questo è quanto emerge dai dati pubblicati ieri dalla Spanish Banking Association (AEB). Alla fine di ottobre, le tre entità hanno accumulato 501.015,1 milioni di euro in depositi, l' 1,8% in meno rispetto alla fine di settembre. Se si include il Banco Popolare, che ha registrato una fuga di depositi per 1.353,9 milioni, i quattro istituti hanno raccolto 10,6 miliardi in meno del mese precedente. Il calo più significativo è stato registrato da BBVA, il cui saldo è risultato in discesa del 3%, oltre 6 miliardi in un solo mese, per un totale di 196.035,9 milioni. La **banca** presieduta da Francisco González, fortemente radicata in Catalogna dopo l' acquisto di Unnim e CatalunyaCaixa, ha giustificato questo calo attribuendolo principalmente alle «operazioni eccezionali di grandi aziende e delle amministrazioni pubbliche». Quanto al Banco Sabadell, il saldo dei depositi da clientela è sceso dell' 1,87%, che si è tradotto in 1.882,7 milioni di euro di raccolta in meno per un totale di 98.654,7 milioni. Infine, Banco Santander, lungi dal rafforzare la raccolta in piena indipendenza catalana, è riuscito tuttavia ad arginare la caduta registrando una flessione dello 0,63%, a 206.324,5 milioni. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

